

## *RELAZIONE DEL TRIENNIO DI PRESIDENZA DELL'AVV. FIAMMETTA MALAGOLI (2019-2021)*



L'attività svolta durante il mio triennio di presidenza si è mossa lungo due direttrici principali: dare visibilità alla Consulta Femminile di Genova, soprattutto nei rapporti con le istituzioni, e promuovere lo studio delle materie STEM tra le giovani.

Sotto il primo profilo, la Consulta si è presentata all'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova, Giorgio Viale, con il quale sono intervenuti alcuni proficui incontri, e poi al Sindaco Marco Bucci, al quale sono stati

illustrati l'attività svolta e i progetti in corso, ottenendo attenzione e opportunità di sviluppo.

La Consulta si è poi presentata all'Assessore alle Pari Opportunità della Regione Liguria, Simona Ferro, e alla Consigliera di Parità, Laura Amoretti, con le quali sono intercorsi fattivi scambi.

La Consulta si è anche incontrata con il Sottosegretario di Stato Ministero della Salute Andrea Costa per sensibilizzare sul tema delle detrazioni fiscali per le spese relative all'attività diagnostica in tempo di Covid.

Sotto il profilo dell'incentivazione allo studio delle materie STEM, in particolare si sono organizzati tre importanti convegni, finalizzati al fare conoscere, attraverso la loro esperienza, donne di successo in ambito scientifico e in settori tradizionalmente maschili.

Nel 2019, presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, si è tenuto il convegno "Donne e Professioni Difficili - Un viaggio al femminile in carriere tradizionalmente maschili", che ha visto tra le sue relatrici la Prof. Marina Putti, Professore presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova e scienziata conosciuta in ambito internazionale; la Dott. Daniela De Gol, Fisica e Pilota Canadair e Alitalia; la Dott. Antonella Rossini Benedetti, già Dirigente Superiore della Polizia di Stato; l'Avv. Silvia Terracciano, Avvocato - Giornalista Pubblicista - Campionessa di Sci Nautico.

Nel 2020 è stato organizzato il convegno "Donne e Scienza - Storie di Successo per combattere Stereotipi e Pregiudizi", ospite del Festival della Scienza, quell'anno tenutosi on line a causa della situazione pandemica, nel quale si sono avvicendate la Dott. Alessandra Sabellico, External Communications and Reputation Manager di L'Oréal e responsabile per l'Italia del premio internazionale di L'Oréal-UNESCO "For Woman in Science"; la Dott. Federica Mezzani, vincitrice di tale premio nell'edizione 2019 e ricercatrice in Ingegneria Meccanica; la Prof. Paola Girdinio, Presidente di Start.4, Professore Ordinario di Elettrotecnica presso la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova, già Preside della Facoltà di Ingegneria di Genova; la Dott.

Michela Spagnuolo, Direttrice dell'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche (IMATI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche; l'Ing. Roberta Colombari, CTO and Engineering Governance Director della Divisione Elettronica di Leonardo.

Nel 2021, presso la sede di Banca CARIGE, nella magnifica cornice del salone al 15° piano, si è svolto il convegno "Donne di Valore – Il sapere e la volontà contro i pregiudizi di genere", che ha avuto come relatrici la Dott. Franca Amoretti, peacekeeper a Hebron, Albania e Kosovo; la Dott. Cristina Battaglia, responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, già Vicepresidente ENEA; la Prof. Francesca Viazzi, Direttore Clinica Nefrologica IRCCS Ospedale Policlinico San Martino.

La pandemia, che ha infierito dal mese di febbraio 2020 alla fine del mandato, ha precluso o comunque scoraggiato gli incontri di persona, ma ha offerto l'opportunità di riunirsi comunque on line sulla piattaforma Teams. Le assemblee mensili si sono svolte, in questa modalità, con cadenza regolare e con buona partecipazione da parte delle Consultrici. Durante le assemblee, infatti, di persona durante il primo anno, telematicamente nel periodo successivo, si sono avvicendati diversi ospiti, che hanno intrattenuto le partecipanti sulle più svariate tematiche.

Così, nell'anno 2019, hanno partecipato agli incontri la Prof. Marina Putti dell'Università di Genova, Dipartimento di Fisica, che ha illustrato la sua esperienza di donna scienziata; l'Avv. Gabriella De Filippis con una relazione sul tema "Perché una vita costa così poco?", a commento di alcune recenti sentenze in materia di femminicidio; la Prof. Anna Greco, Presidente dell'Associazione Madri Bambine OdV, sul tema delle madri in tenera età e degli interventi della sua associazione a favore di tali giovani donne. Nel 2020 l'Avv. Ariel Dello Strologo, Presidente della Comunità Ebraica di Genova, ha parlato della "Storia della Comunità Ebraica di Genova".

Nel 2021 una serie di ospiti prestigiosi sono intervenuti nelle assemblee telematiche, portando all'attenzione delle partecipanti temi molto interessanti: il marchese Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca, Patrizio Genovese, Ambasciatore di Genova nel Mondo, è intervenuto sul tema "La nobiltà genovese e i segreti del Patriziato". Il Presidente Emerito della Sezione Famiglia del Tribunale di Genova, Dott. Francesco Mazza Galanti, ha illustrato "Il punto sul contenzioso in materia di famiglia: come favorire le soluzioni di natura consensuale e perché". La Dott. Federica Bonelli, Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Genova, ha condiviso il tema "Croce Rossa Italiana a Genova: storia e attività di un'organizzazione internazionale a livello locale". Si è poi ospitata la Dott. Nicoletta Campanella, Direttore artistico/editoriale della casa editrice Nicla Edizioni, giornalista e scrittrice, con una relazione sul tema "Le Rose patrimonio del domani". Il Dott. Gianluca Brozzetti, amministratore delegato della società Buccellati, ha intrattenuto su "Buccellati "Timeless Beauty" – 100 anni di storia di gioielli e argenti Made in Italy sostenibile".

Nel novembre 2019 la Consulta ha aderito alla Carta dei Diritti della Bambina e al relativo Comitato. Questo ha fatto nascere, nel 2020, il progetto "La Consulta Femminile di Genova per la Carta della Bambina", avente come fine quello di far conoscere e promuovere la Carta e i suoi principi nelle scuole. Il

Progetto si è concretizzato in tre diversi eventi, tenutisi nel 2021: una serie di incontri via web con gli studenti del Liceo delle Scienze Umane Arturo Issel di Finale Ligure (GE), che hanno permesso sia di rendere nota l'attività della Consulta, sia di diffondere la Carta della Bambina; l'organizzazione, con la Consulta Provinciale degli Studenti di Genova, del webinar "Dallo Stereotipo alla Violenza di Genere", evento al quale hanno partecipato circa duecento studenti; il seminario organizzato con l'Istituto Professionale Statale Istruzione Superiore Gaslini-Meucci di Genova, dal titolo "Stereotipi e stili di vita. Una riflessione sull'ennesimo episodio di violenza contro le donne".

La Consulta Femminile, insieme ad alcune associazioni aderenti, ha dato il proprio contributo e il proprio patrocinio nella pubblicazione del volume "Percorsi di Parità: Riflessioni sulle discriminazioni di genere", a cura di Adele De Leo, voluto e prodotto dal Comitato Interassociativo Carta Diritti della Bambina.

Un altro percorso davvero importante è stato quello relativo all'apposizione di una targa in ricordo della Prof. Rosanna Gusmano. Sin dall'anno 2019 si è fatta strada, in seno alla Consulta, l'idea di dedicare un luogo urbano a una donna. Le donne, infatti, sono grandemente sottorappresentate nella toponomastica cittadina. L'iter è nato sin da subito, sia per l'individuazione del nome, sia per l'identificazione del luogo. Su proposta dell'associazione Adei Wizo, con l'accordo unanime delle Consultrici, si è scelto di dedicare alla Prof. Rosanna Gusmano, pioniera della nefrologia infantile e Past President della Consulta, una targa commemorativa dei dieci anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel 2011, che nel contempo ricordasse la ricorrenza del cinquantesimo anniversario dalla fondazione della Consulta, costituita nel 1971. Anche grazie alla perseveranza e alla proattività della Vicepresidente Nancy Farhi e con l'aiuto delle architetto dell'associazione AIDIA, si è riusciti a completare il percorso e a ottenere l'autorizzazione da parte del Comune di Genova entro il 2021, con grandissima soddisfazione.

A seguito dei tragici eventi in Afghanistan dell'agosto 2021, la Consulta ha manifestato la propria vicinanza alle donne afgane, partecipando alla manifestazione "Yallah", flash mob organizzato da #Centodonnevestitedi rosso e Suq 2021 e alla manifestazione indetta da Amnesty International, entrambe a sostegno delle donne afgane, nonché, con le associazioni AIDDA e AGI, al dibattito in diretta Facebook sul tema "Afghanistan: storia, donne e bambine", all'interno del programma "Trait d'union", condotto da Marta Brusoni.

Nella ricorrenza della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne 2021, la Consulta Femminile ha partecipato alla manifestazione "100 Donne vestite di rosso all'Università" organizzata da 100donnevestitedi rosso e dall'Università di Genova ed è intervenuta nel dibattito sul tema "Educare senza stereotipi".

Dal punto di vista della comunicazione, nel triennio 2019-2021 si sono avuti notevoli sviluppi, che hanno affiancato la posta elettronica, l'unica forma di comunicazione fino a quel momento utilizzata: nel 2019 è stata aperta la chat WhatsApp; nel 2021 è stato completamente rinnovato il sito [www.consultafemminilegenova.it](http://www.consultafemminilegenova.it), con possibilità di interventi diretti di aggiornamento attraverso la piattaforma wordpress; nel medesimo anno si è aperta la pagina Facebook della Consulta.

Non sono mancati neppure i momenti ludici, che hanno visto il loro apice nella visita alla Maison Buccellati a Milano, grazie all'invito da parte dell'AD Dott. Gianluca Brozzetti a partecipare alla presentazione del prestigioso volume "Buccellati: A Century of Timeless Beauty".

La Consulta ha conferito, nel triennio, numerosi patrocini a iniziative, che hanno visto come focus centrale la donna e la cultura.

Sono state anche inviate lettere e mozioni alle istituzioni: una relazione sulla "Tutela dell'immagine femminile e affissioni" è stata indirizzata alla Segreteria dell'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Genova; una lettera è stata rivolta al Sindaco di Genova, al Vicesindaco e all'Assessore alle Pari Opportunità, per segnalare le specificità delle associazioni partecipanti alla Consulta per la costituzione di task-force, comitati, tavoli per l'emergenza Coronavirus; la Consulta ha aderito e condiviso la mozione sulla parità di genere, sottoscritta dal Comitato Interassociativo Carta dei Diritti della Bambina - Genova; una lettera è stata rivolta alla Ministra per le Pari Opportunità per la celebrazione della Giornata Internazionale della Bambina; è stata presentata istanza al Ministro della Salute per la revisione dell'ammontare della detrazione per spese sanitarie private in tempo di Covid; è stata inviata una lettera all'Ambasciatore della Turchia a Roma nel decimo anniversario della sottoscrizione della Convenzione di Istanbul, per esprimere il biasimo della Consulta per il ritiro dalla Convenzione da parte della Turchia e solidarietà alle donne turche, schierandosi a sostegno delle stesse nell'impervio cammino verso il raggiungimento della parità di genere; una mozione è stata rivolta all'Assessore alle Pari Opportunità e al Presidente della Commissione Welfare del Comune di Genova per l'istituzione di un numero telefonico "amico", facente capo al Comune di Genova, a supporto psicologico degli anziani soli.

La Consulta Femminile di Genova ha fatto rete con quelle di Milano, Trieste e Verona e insieme hanno presentato un appello congiunto, chiedendo all'Onu protezione in presenza in Afghanistan, attraverso l'azione di "Caschi rosa" e un'attività concreta di accoglienza in Italia delle giovani donne afgane, in collaborazione con Enti ed Istituzioni preposte all'attivazione di corridoi umanitari, per permettere a tali donne di concludere i propri percorsi di formazione e di istruzione presso le scuole, Università e Centri di Formazione in Italia.

Nel corso del triennio sono entrate nella Consulta tre nuove associazioni e una sola ne è uscita, con un bilancio molto positivo, a maggior ragione in considerazione della difficoltà del periodo. Questo dimostra che la Consulta gode di buona reputazione e viene sentita come rappresentativa del mondo dell'associazionismo femminile. Al 31 dicembre 2021 le associazioni presenti sono 18, ma, considerando che tre di esse partecipano con due club, le sigle presenti sono 21 e questo è motivo di grande soddisfazione.

Non ostante la pandemia che ha imperversato per due anni, si sono ottenuti grandi risultati, il merito dei quali va ascritto anche alla Vicepresidente Nancy Farhi e alla Segretaria Gabriella Gallina, senza le quali tutto ciò non sarebbe stato possibile, ma anche a tutte le Consultrici che, con la loro presenza e con la loro partecipazione, hanno contribuito a rendere i progetti attuabili.

Un ricordo affettuoso e commosso va alle nostre Consultrici che, in questo triennio, ci hanno lasciato: la Past President Giustina Greco, Riccarda Giordano e Paola Beneventi.

Genova, 31 dicembre 2021

Fiammetta Malagoli